

ATTO DD 519/A1614A/2024

DEL 01/07/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1614A - Foreste**

**OGGETTO:** Regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. PSR 2007-2013. Misura 221 “Imboschimento delle superfici agricole”. DD n. 197/A1614A del 26/03/2024. Domande di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui di mancato reddito per l’anno 2024. Ulteriore proroga dei termini per la presentazione di cui alla DD n. 348/A1614A del 14/05/2024.

Richiamati i seguenti Regolamenti dell’Unione Europea:

- n. 1698/2005 e s.m.i., che all’art. 43 ha previsto l’erogazione di premi annui per la manutenzione e il mancato reddito, di durata massima pari a 15 anni, per gli impianti a ciclo non breve realizzati da agricoltori o altri privati;
- n. 1305/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il Reg. CE n. 1698/2005;
- n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020, che ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevedendo la proroga del periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal FEASR fino al 31 dicembre 2022;
- n. 2022/2527 della Commissione del 17 ottobre 2022, recante abrogazione del regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, lasciando valida l’applicazione del reg. UE 807/2014, per l’attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013, fino al 31 dicembre 2025;

Visti:

- il PSR 2007-2013 del Piemonte, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5944 del 28.11.2007, contenente la scheda descrittiva della Misura 221 – Imboschimento dei terreni agricoli; integrato con successive modifiche approvate con decisioni della Commissione europea n. C(2010)1161 del 7 marzo 2010, n. C(2012) 2248 del 30 marzo, n. C (2012) 9804 del 19 dicembre 2012;
- il PSR della Regione Piemonte 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 e s.m.i., approvato da ultimo con Decisione della Commissione Europea C(2024)1225 del 20 febbraio 2024 e recepito con D.G.R. n. 17-8405 del 08 aprile 2024, contenente la scheda descrittiva della Misura 8 e al suo interno l’operazione 8.1.1.- Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli, a cui sono imputati i premi relativi alle precedenti programmazioni (i cosiddetti “trascinamenti”), in particolare la misura 221 del PSR 2007-2013;
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e, a seguito di modifica, con Decisione C (2023) 6990 del 23 ottobre

2023;

- il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte adottato con DGR 17-6532 del 20 febbraio 2023 in attuazione del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e, a seguito di modifica, con DGR 27 - 7740 del 20 novembre 2023 in attuazione del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C (2022) 6990 del 23 ottobre 2023, contenente la scheda descrittiva dell'Intervento SRA28 "Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali", a cui sono imputati i premi relativi alle precedenti programmazioni (i cosiddetti "trascinamenti"), in particolare la misura 221 del PSR 2007-2013 e l'Operazione 8.1.1 del PSR 2014-2022;

Visti inoltre:

- il D.M. del Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (di seguito MASAF) prot. 0147385 del 09/03/2023 "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";

- il Decreto legislativo n. 42 del 17/03/2023 "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

- il D.M. del MASAF prot. 180151 del 30/03/2023 "Disposizioni relative alle procedure di presentazione e modifica delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027 e dal FEASR 2014-2022";

- il Decreto legislativo n. 188 del 17/03/2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune".

Visti i manuali ARPEA relativi a procedure, controlli e sanzioni, recupero delle somme indebitamente percepite, controlli oggettivi delle superfici imboschite.

Dato atto che la DGR n. 84-12918 del 21 dicembre 2009 ha demandato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste l'approvazione delle Norme di attuazione della Misura 221 del P.S.R. 2007-2013 e l'apertura dei bandi per l'attuazione della Misura 221 del P.S.R. 2007-2013.

Viste le seguenti Determinazioni della Direzione regionale Opere Pubbliche – Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste:

- n. 142 del 20 gennaio 2010, che ha approvato le Norme di attuazione della Misura 221 – "Primo imboschimento dei terreni agricoli" del PSR 2007-13, di seguito denominate Norme;

- n. 205 del 27/1/2010 e n. 900 del 29/03/2010, che hanno disposto rispettivamente l'apertura del bando pubblico per l'attuazione della Misura 221 – "Primo imboschimento dei terreni agricoli" del PSR 2007-13 e il termine ultimo per la presentazione delle domande del medesimo bando pubblico;

- n. 1780 del 07/07/2010, n. 2740 del 18/10/2010, n. 3533 del 28/12/2010, n. 1693 del 27/6/2012, n. 900 del 10/4/2014, che hanno approvato integrazioni e modifiche alle Norme;

Dato atto che le Norme di attuazione della Misura 221 al cap. 9 prevedono che per richiedere i premi annui i beneficiari debbano compilare e presentare una domanda di pagamento in formato elettronico sul SIAP entro la data di presentazione prevista per le misure a superficie;

Viste le Determinazioni della Direzione regionale Opere Pubbliche – Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste n. 1095 del 21-4-2011, n. 880 del 5-4-2012, n. 957 del 15-4-2013 e n. 901 del 10-04-2014, che

hanno approvato le Modalità di presentazione delle domande di conferma (rispettivamente per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014) per il pagamento dei premi annui relativi all'imboschimento dei terreni agricoli - Misura 221 del PSR 2007-13;

Dato atto che la Determinazione della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, n. 963 del 23-4-2015:

- ha approvato le Disposizioni per la presentazione delle domande di conferma 2015 relative alla Misura 221 e le relative dichiarazioni da sottoscrivere in domanda;

- ha demandato a successive Determinazioni del Settore Foreste l'approvazione delle modalità di presentazione delle domande annuali di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui di manutenzione e di mancato reddito in attuazione della Misura 221 del PSR 2007-13.

Viste le Determinazioni del Settore Foreste n. 950/2016, n. 1007/2017, n. 1175/2018, n. 1174/2019, n.157/2020, n. 265/2021, n. 107/2022 e 218/2023, che hanno approvato le Disposizioni per la presentazione delle domande di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui di manutenzione e di mancato reddito in attuazione della Misura 221 del PSR 2007-13 e le relative dichiarazioni da sottoscrivere in domanda, rispettivamente per le annualità 2016 – 2017 – 2018 – 2019 – 2020 – 2021 – 2022 – 2023.

Considerato che:

- l'art. 7 del D.M. del MASAF prot. 0147385 del 09/03/2023 stabilisce che, per gli interventi a superficie dello sviluppo rurale a valere sulla programmazione 2014-2022 e/o sulle programmazioni precedenti alla programmazione 2014-2022, è fissato al 15 maggio il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento 2022/1173;

- l'art. 2, commi 4 e 1, del D.M. MASAF prot. 180151 del 30/03/2023 precisa che nel caso di modifiche ai termini di presentazione della domanda unica o delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale, il termine di presentazione delle domande di modifica si intende automaticamente modificato del medesimo periodo.

Vista la D.D. del Settore regionale Foreste n. 197 del 26/3/2024, con la quale:

- sono state approvate le "Disposizioni per la presentazione delle domande di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui relativi all'imboschimento dei terreni agricoli - anno 2024 - in attuazione della Misura 221 del PSR 2007-13";

- sono stati stabiliti i termini ultimi per la presentazione telematica di tali domande, fissando in particolare al 15 maggio 2024 la scadenza per la trasmissione della domanda iniziale.

Visto il Decreto Ministeriale del MASAF prot. n. 207565 del 09 maggio 2024 "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024" che stabilisce che:

- 1) per l'anno di domanda 2024, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, è posticipato al 1° luglio 2024;

- 2) per le domande presentate oltre il termine del 1° luglio 2024 si applicano le riduzioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42;

- 3) le modifiche apportate alle domande presentate entro il 1° luglio 2024 non sono considerate domande tardive purché presentate entro il 26 luglio 2024;

- 4) le domande e le modifiche presentate oltre il 26 luglio 2024 sono irricevibili.

Vista la DD del Settore Foreste n. 348 del 14/05/2024 che adegua i termini ultimi per la presentazione delle domande di conferma degli impegni e di pagamento dei premi annui di mancato reddito della misura 221 del PSR 2007-2013 - campagna 2024 stabiliti con la Determinazione del Settore Foreste n. 197 del 26/03/2024 alle nuove scadenze di cui al Decreto Ministeriale del MASAF prot. n. 207565 del 09 maggio 2024 sopra riportate;

Visto il Decreto Ministeriale del MASAF prot. n. 0289235 del 28 giugno 2024 "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", che stabilisce che:

- 1) per l'anno di domanda 2024, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, è posticipato al 31 luglio 2024;
- 2) alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine del 31 luglio 2024 si applicano le riduzioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188;
- 3) le domande e le modifiche presentate oltre il 26 agosto 2024 sono irricevibili.

Ritenuto pertanto di:

- 1) adeguarsi alle nuove scadenze stabilite dal D.M. del MASAF prot. n. 0289235 del 28 giugno 2024, prorogando i termini ultimi per la presentazione delle domande di conferma degli impegni e di pagamento dei premi annui di mancato reddito della misura 221 del PSR 2007-2013 - campagna 2024 stabiliti con la Determinazione del Settore Foreste n. 348 del 14/05/2024;
- 2) fissare al **31 luglio 2024** ore 23:59:59 la scadenza per la trasmissione delle domande iniziali e delle domande di modifica, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 809/2014 e del D.M. del MASAF prot. n. 0289235 del 28 giugno 2024
- 3) aggiornare con le nuove scadenze il paragrafo 6 "Termini per la presentazione delle domande" delle "Disposizioni per la presentazione delle domande di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui relativi all'imboschimento dei terreni agricoli - anno 2024 - in attuazione della Misura 221 del PSR 2007-13", costituenti l'Allegato 1 alla Determinazione del Settore Foreste n. 348 del 14/05/2024.

Attestato che il presente atto non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361."

Tutto ciò premesso

## **IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. 30568/A1102A del 02.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile;
- la D.G.R. 31 Gennaio 2024, n. 4-8114 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024".;

## DETERMINA

1. di adeguarsi alle nuove scadenze stabilite dal D.M. del MASAF prot. prot. n. 0289235 del 28 giugno 2024, prorogando i termini ultimi per la presentazione delle domande di conferma degli impegni e di pagamento dei premi annui di mancato reddito della misura 221 del PSR 2007-2013 - campagna 2024 stabiliti con la Determinazione del Settore Foreste n. 348 del 14/05/2024;
2. di fissare al **31 luglio 2024** ore 23:59:59 la scadenza per la trasmissione delle domande iniziali e delle domande di modifica, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 809/2014 e del D.M. del MASAF prot. n. 207565 del 09/05/2024;
3. di sostituire il paragrafo 6 "Termini per la presentazione delle domande" delle "Disposizioni per la presentazione delle domande di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui relativi all'imboschimento dei terreni agricoli - anno 2024 - in attuazione della Misura 221 del PSR 2007-13", costituenti l'Allegato 1 alla Determinazione del Settore Foreste n. 348 del 14/05/2024, con il testo riportato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione, per costituirne parte integrante.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)  
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. All\_1\_Proroga\_luglio\_M\_221.pdf



**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI  
CONFERMA DEGLI IMPEGNI E PAGAMENTO DEI PREMI ANNUI  
RELATIVI ALL'IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI – ANNO 2024  
IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 221 DEL PSR 2007-13**

Il par. 6 “Termini per la presentazione delle domande” viene sostituito con il seguente testo:

I termini ultimi per la presentazione delle domande previste per la campagna 2024 sono fissati come di seguito:

- a) **domande iniziali**: entro le **ore 23:59:59** del giorno **31 luglio 2024**, ai sensi dell'art.7, comma 1, del D.M. 28 giugno 2024 n. 0289235;
- b) **domande di modifica**: entro le ore **23:59:59** del giorno **31 luglio 2024**, ai sensi del D.M. del 28 giugno 2024 n. 0289235. Se le modifiche hanno attinenza con documenti giustificativi da presentare è consentito modificare anche tali documenti;
- c) **domande di revoca parziale o totale** ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i., il termine ultimo per la presentazione verrà comunicato successivamente

Come stabilito dall'art. 7 comma 3 del D.M. 28 giugno 2024 n. 0289235, alle **domande iniziali** e alle **domande di modifica** presentate oltre il termine del 31 luglio 2024 si applicano le **riduzioni** previste dall'art. 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188: l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Le **domande iniziali e di modifica** (ai sensi del D.M. del 28 giugno 2024 n. 0289235) presentate oltre il 26 agosto 2024 sono **irricevibili**.

Le **domande di revoca parziale e/o totale** ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 809/2014 e s.m.i. pervenute dopo la comunicazione al beneficiario delle irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco **sono irricevibili**.

La mancata presentazione della domanda di conferma nei termini stabiliti comporta la perdita dei premi relativi all'anno, ma non la decadenza della domanda iniziale. In particolare:

- il beneficiario potrà ripresentare regolarmente la domanda per la successiva annualità (e i beneficiari che negli anni precedenti non hanno presentato la domanda di conferma possono farlo per l'annualità 2024);
- in caso di mancata presentazione della domanda di conferma, dovranno comunque essere mantenuti gli impegni sottoscritti nelle domande precedenti e nel piano di coltura, che saranno verificati dalla Regione tramite controlli in loco, effettuati a campione.

Si precisa che, nel caso in cui la domanda di pagamento dei premi annui preveda una **diminuzione della superficie rispetto a quella accertata** e oggetto di liquidazione del contributo per le spese di impianto, l'ufficio regionale accerterà consistenza e natura della diminuzione e, nei casi previsti al cap. 11 delle Norme di attuazione della misura 221 e nel Sistema di penalità (revoche, riduzioni o esclusioni) – All. 6 delle medesime Norme, procederà al recupero di tutti gli aiuti erogati relativi alla superficie esclusa dalla domanda.